



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Contà

Al Sindaco del Comune di
Contà

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 834 del 1° febbraio 2021 e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ciascuna delle criticità elencate nella deliberazione n. 156/2020/PRNO di questa Sezione di Controllo.

2. Utilizzo risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

Dal questionario 2019, punto 2 Utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio n-1, e dalla relazione dell'Organo di revisione, tabella "Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018" a pagina 15, risulta un utilizzo di euro 321.807,02 della parte disponibile e di euro 165.327,09 della parte vincolata per spese di investimento, per una somma totale delle parti utilizzate di euro 487.134,11.

Dai quadri BDAP Quadro generale riassuntivo e Verifica equilibri, risulta un utilizzo complessivo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente per euro 588.886,00. Si rileva, ulteriormente, che nella tabella “Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo” e nella successiva tabella, rispettivamente a pagina 9 e 11 della relazione dell'Organo di revisione, l'importo dell'utilizzo è indicato in euro 588.886,00. Si chiede di chiarire gli importi e le modalità di utilizzo nell'esercizio 2019 del risultato dell'esercizio precedente per l'importo di euro 588.886,00, così come risultante dai dati di rendiconto pubblicati nella BDAP.

3. Verifica crediti verso la Provincia autonoma di Trento e la Regione Trentino Alto-Adige

Con riferimento ai residui attivi totali al 31 dicembre 2019, pari ad euro 2.587.266,24, comunicare la quota dei residui attivi accertati alla medesima data dall'Ente nei confronti della Provincia autonoma di Trento, direttamente o indirettamente (distinguendo, ad esempio, quelli nei confronti di Cassa del Trentino), e nei confronti della Regione Trentino-Alto Adige, distinti per titoli.

4. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 13 giorni, sebbene in miglioramento rispetto al valore assunto nel 2018 di 23,17 giorni, si chiedono quali iniziative il Comune intende concretamente attivare per superare tale criticità, in considerazione anche del ricorso, nel 2019, all'anticipazione di tesoreria per un importo complessivo di 204.405,18 euro.

5. Anticipazioni di liquidità

Secondo quanto affermato in risposta al quesito n. 12 del questionario 2019 (Domande preliminari), l'Ente ha fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità di cui ai commi 849 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 145/2018.

Si chiedono chiarimenti al riguardo.

6. Recupero evasione

Si chiedono informazioni circa l'assenza di riscossioni attinenti all'attività di contrasto all'evasione tributaria (pag. 27 del questionario).

Si chiede, altresì, di illustrare le attività poste in essere dall'Amministrazione per il controllo del regolare versamento dei tributi e le relative modalità di contabilizzazione, nonché di comunicare l'importo attualmente incassato relativamente agli accertamenti dell'anno 2019 pari ad euro 17.300,00.

7. Criticità contabili

Dal questionario 2019 acquisito agli atti risultano segnalate dal sistema ConTe “criticità contabili” con riferimento al quesito relativo al punto 3. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato - Sezione I Gestione finanziaria.

La risposta negativa al sottopunto 3.3.b) ha generato una segnalazione di criticità contabile relativa al mancato confluire nella quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti delle entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate.

Peraltro, la precisazione nel campo note del quesito 3.3 *"Nel 2019 gli oneri di urbanizzazione sono confluiti nella parte vincolata"* sembra chiarire che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate siano confluite nella quota vincolata.

Si chiede conferma.

8. Presenza attestazione ex art. 41, c1, d.l. 66/2014

Nella relazione della Giunta, pubblicata sul sito dell'Ente e nella BDAP, si rileva la mancanza dell'attestazione ex art. 41, c1, d.l. 66/2014.

Si chiede la trasmissione del prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002; documento da allegare alla relazione sulla gestione (ai sensi dell'art. 41, co. 1, D.L. n. 66/2014) con sottoscrizione del legale rappresentante e del responsabile finanziario e per il quale vige l'obbligo di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente (ai sensi dell'art. 29, co. 1, d.lgs. 33/2013).

Considerata la criticità dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, così come riportato sull'apposita sezione del sito internet istituzionale, l'attestazione dovrà inoltre contenere le misure correttive adottate ovvero previste per ricondurre il dato alla normalità.

9. Indebitamento

La tabella inserita nella relazione del Revisore (pag. 23) così come la tabella del questionario Sez. II tab. 2 (pag. 30) riportano un debito complessivo a fine esercizio 2019 di euro 96.373,87.

Sul punto, si rileva che l'Ente ha fruito dell'operazione di estinzione anticipata mutui, di cui all'art. 22 della l.p. n. 14/2014, per un importo complessivo di euro 1.222.020,30 (dedotte le 2 rate di rimborso di complessivi euro 162.936,00, il residuo debito è pari a euro 1.059.084,30) che, si sottolinea, non rappresenta una effettiva estinzione del debito, ma una surrogazione del creditore. A fine 2019 il residuo debito dovrebbe essere pari ad euro 1.155.458,17. Si invita, pertanto, a tenere in considerazione tale importo ai fini della valutazione dell'indebitamento complessivo.

10. Spese di rappresentanza

Si rileva il mancato invio, attraverso l'applicativo Con.Te, del prospetto delle spese di rappresentanza per l'esercizio 2019. Si ricorda che tale invio è previsto dall'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148.

11. Organismi partecipati

Con riferimento alla risposta al quesito n. 9 del questionario si chiedono informazioni circa le modalità con le quali l'Ente rileva i rapporti finanziari, economici e patrimoniali con le proprie società partecipate.

Inoltre, a pag. 25, il Revisore dichiara di aver preso visione della verifica dei rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati, ma non riporta i relativi esiti completi dell'asseverazione dei rispettivi organi di controllo.

12. Parametri di deficitarietà

Si rileva la mancata pubblicazione, sia nella relazione sia negli schemi di bilancio inviati alla BDAP, dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018.

Si chiede l'invio della tabella prevista dall'allegato B) del suddetto decreto.

13. Errori nella relazione dell'Organo di revisione

Si chiedono chiarimenti in relazione alle seguenti incongruenze ed errori rilevati nella relazione dell'Organo di revisione:

- a pagina 6 e 7 la tabella relativa al fondo cassa non evidenzia nessuna quota vincolata al 31/12/2019, mentre dal verbale di verifica di cassa risulta un importo vincolato di euro 12.150,00, così come dal punto 3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio del questionario 2019;
- la tabella "Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018" riporta valori incongruenti rispetto all'utilizzo del risultato di amministrazione risultante dai dati BDAP e da altre tabelle nella medesima relazione;
- a pag. 24 la tabella relativa all'analisi anzianità dei residui, indica totali che non collimano con i valori a consuntivo.

14. Errori nella compilazione del questionario

Si chiedono chiarimenti sui seguenti prospetti del questionario in quanto i dati contenuti non risultano coerenti con le evidenze desunte dalla BDAP, dalla relazione del Revisore:

- non risulta completamente compilata la tabella al punto 5 Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio;
- non risultano completamente compilate le tabelle relative al punto 1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il dott. Guido Dalsasso; e-mail: guido.dalsasso@corteconti.it, tel. 347 8869626.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **4 novembre 2021**, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CON.TE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttoria EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CON.TE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

